

BOSSI AL POTERE, POSSIBILI SCENARI...

di Antonella Filippi

Cascina Macondo – Scritturalia, domenica 9 Novembre 2003

Un giorno di Novembre, mi pare fosse il 9, Bossi stava camminando per strada con due dei suoi cani, Sgambetto (residuo del primo governo di centro-destra) e Popo (un cane balbuziente, ma iscritto alla Lega con il nome del fiume nostrano, anche se l'Umberto affermava di averglielo dato perché in francese vuol dire "cesso").

Si sa che il movimento degli arti inferiori porta il cervello a emettere onde di rilassamento, un po' come le fusa dei gatti, solo che i gatti li muovono tutti e quattro gli arti ed è per questo che gli umani non fanno le fusa.

Il camminio ritmato dell'Umberto lo portò invece ad incazzarsi, anche perché il cane-cesso si fermava ad annusare regolarmente ogni pianta, in cerca di altre acque padane, mentre Sgambetto se ne stava per conto suo, quasi a filosofeggiare in che ordine far procedere le zampe.

E intanto l'Umberto pensava: "Ma guarda questi due, uno è brutto come Bottiglione, ma me l'ha regalato il Maroni e non potevo dirgli che faceva schifo... O stai a vedere che il Maroni se n'era accorto e me l'ha dato perché potessi prenderlo a calci? E l'altro? Altezzoso e serafico come il D'Alema... chissà cosa vuol dire "serafico", sul dizionario *de' lumbard ghe no...* comunque dev'essere un insulto.

Certo che il D'Alema, se fossi io al potere... Ma perché non sono pericoloso come, che so, *l Bin Ladèn*, che magari sui giornali smettono di prendermi per il culo e scrivono: "*Bossi al putèr*, possibili scenari", o "Arrivata altra videocassetta del Bossi, che minaccia l'inverno nucleare".. che poi che c'entra l'inverno, visto che il nucleare serve per produrre energia elettrica e proiettili... questi giornalisti comunisti... aspetta te che faccio di ogni regione uno stato, ma che dico, ogni città diventerà una città-stato (ma dove l'ho già sentita?), beh, aspetta te che faccio qualcosa, *alter che l Bin Ladèn...* un bel colpo di stato, "*Bossi al putèr*, la sinistra trema!" e te li voglio vedere io i giornalisti che mi prendono per il culo per Miss Padania!

Il D'Alema, il Bertinotti, il Rutelli, via! tutti al confino a Rimini! Ah no, li ci mando il Formigoni... anche se non è di sinistra mi sta sul culo lo stesso.

E la Moratti: la sua riforma è troppo poco padana: lombardo obbligatorio, *alter che l'inglès!* Anzi, ogni regione una parola d'ordine: in Piemonte "*Dui puvrun bagnà 'n t' l'eulì*", in Lombardia "*Dü frigüi de pan e ün cügiarit de süquar*" o "*Ghe la scighera*", in Liguria "*Trilli trilli, ti ghe ciü musse che mandilli*", e chi sbaglia l'accento, via!

Fuori gli extracomunitari e già che ci sono anche i siciliani (che così magari riesco anche a divorziare e a confinare mia suocera sull'Etna) e a chi resta altro che stella gialla sui vestiti, fico d'India e dattero!

E i sindacalisti? Anche li ho sentito che c'è un cinese, che vada a rompere *al so paès!*

E se la maggioranza non vuole far passare il federalismo, mi metto prima d'accordo con l'Ulivo, mi faccio votare la mozione anche dai loro e poi... zac! *Sbatèm gio* anche questa pianta del Sud!

E vai, Bossi *presidènt!*

E poi, un bel colpo sui denti del "mi consenta", *che 'l turna a cantà e sunà* sulle navi!... E quel *tradiùr* del Fini, che vuole dare il voto ai 'stracomunitari, gli faccio mangiare *'l triculùr* e glielo tiro fuori da un'altra parte, come in un gioco di prestigio!..."

"Umberto! Umbeerto! *Ah, sempre drè a fa cusè, quel fioeu chi! Ven denter, che l'è ura de mangiaa! Pensa sempre no a guernà, che adess 'l fa frec!*"

"Uff...va bè, va bè, allora aspetto la primavera per fare il ribaltone, che se no mi si raffredda la *cassoeula!*"

Cascina Macondo
Borgata Madonna della Rovere, 4 - 10020 Riva Presso Chieri (TO)
Tel. 011 / 94 68 397 - cell. 328 42 62 517
info@cascinamacondo.com - www.cascinamacondo.com